



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

**Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi alle
emittenti televisive comunitarie locali – Annualità 2023,2024,2025**

L.R. del 21.02.2023, n. 1 art. 13 comma 13

Legge di stabilità

Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 / 17 del 27.07.2023

Approvato con DDS n. 1602 Pr. n. 17297 del 27 luglio 2023



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

SOMMARIO

1.	OGGETTO DELL'INTERVENTO E RISORSE DISPONIBILI.....	3
2.	SOGGETTI BENEFICIARI.....	3
3.	REQUISITI RICHIESTI.....	4
4.	DIFFUSIONE E CAPACITÀ TRASMISSIVA.....	5
5.	DISTRIBUZIONE RISORSE.....	5
6.	AMMONTARE DEI CONTRIBUTI.....	6
7.	SPESE AMMISSIBILI.....	6
8.	MODALITÀ E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	7
9.	CAUSE DI NON AMMISSIBILITÀ.....	8
10.	RENDICONTAZIONE.....	8
11.	EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	10
12.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	10
13.	SOSTITUTO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	10
14.	CONTATTI.....	10
15.	TUTELA DELLA PRIVACY.....	10
16.	PUBBLICITÀ E ACCESSO AGLI ATTI.....	11
17.	DISPOSIZIONI FINALI.....	11



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

La Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

DÀ AVVISO

che per **le annualità 2023, 2024 e 2025** sono aperti i termini per la presentazione delle richieste di contributo da parte delle emittenti televisive comunitarie locali che svolgono attività aventi scopi di utilità sociale, ai sensi dell'art. 13, comma 13 della L.R. del 21.2.23, n. 1, in possesso dei requisiti di cui alla Deliberazione n. 26/17 del 25.07.2023.

1. OGGETTO DELL'INTERVENTO E RISORSE DISPONIBILI

La Legge di stabilità (L.R. del 21.02.2023, n. 1 pubblicata nel BURAS Supplemento Ordinario n. 1 al Bollettino n. 11 del 23.02.2023) all'art. 13 comma 13 dispone **“è autorizzata per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, la spesa di euro 150.000,00 a favore delle attività, aventi scopi di utilità sociale, svolte dalle emittenti televisive comunitarie”**.

Il bilancio pluriennale previsto per l'anno 2023/2025 (L. R. del 21.02.2023, n. 2, “Bilancio di previsione triennale 2023-2025”) stanZIA sul capitolo **SC09.0279** - UPB S03.02.003 per le finalità in parola la somma di euro 150.000,00 rispettivamente per l'anno 2023, 2024 e 2025 con esigibilità delle somme in ciascun anno specifico, confermate dalla Deliberazione della Giunta Regionale n.6/7 del 24.02.2023 di “Ripartizione delle tipologie e dei programmi in categorie e macroaggregati e elenchi dei capitoli di entrata e spesa, conseguenti all'approvazione della legge di bilancio di previsione 2023-2025, n. 2 (pubblicata nel BURAS n. 11 del 23 febbraio 2023, supplemento ordinario n. 1)” e dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 26/17 del 25.7.2023 che ne stabilisce i criteri e le modalità di attribuzione dei contributi;

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda le emittenti televisive comunitarie locali, in digitale terrestre o satellitari, costituite in qualsiasi forma giuridica e che operino nel territorio della Sardegna, nel



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

quale realizzino almeno il 90 per cento del fatturato, nel cui ambito trasmettano quotidianamente programmi informativi auto prodotti su avvenimenti di cronaca, politici, religiosi, economici, sociali, sindacali o culturali di rilevanza regionale e locale, di cui all'art. 2, comma 1, lett. q) del d.Lgs. n. 177 del 31.07.2005 che definisce l'emittente televisiva comunitaria: *“emittente per la radiodiffusione televisiva in ambito locale costituita da associazione riconosciuta o non riconosciuta, fondazione o cooperativa priva di scopo di lucro, che trasmette programmi originali autoprodotti a carattere culturale, etnico, politico e religioso, e si impegna:*

- 1) *a non trasmettere più del 5 per cento di pubblicità per ogni ora di diffusione;*
- 2) *a trasmettere i predetti programmi per almeno il 50 per cento dell'orario di trasmissione giornaliero compreso tra le ore 7 e le ore 21”.*

3. REQUISITI RICHIESTI

3.1. Può accedere ai contributi di cui al presente Avviso l'emittente in possesso dei sottoindicati requisiti:

1. sia costituita da almeno 36 mesi e abbia sede legale e operativa in Sardegna;
2. sia iscritta al registro di cui all'art. 1, comma 6, lettera a), punto 5, L. 31.07.1997, n. 249 (Registro Operatori di Comunicazione - ROC);
3. realizzi almeno il 90% del fatturato in Sardegna;
4. non trasmetta televendite oltre i limiti consentiti, né superi i limiti previsti dalla normativa vigente per l'affollamento degli spazi pubblicitari per le emittenti televisive a carattere comunitario;
5. abbia trasmesso quotidianamente, nei due anni precedenti alla data di pubblicazione dell'avviso, programmi informativi auto prodotti su avvenimenti di cronaca, politici, religiosi, economici, sociali, sindacali o culturali di rilevanza locale;
6. abbia aderito ai codici di autoregolamentazione attualmente vigenti;
7. sia in regola con il versamento degli oneri previdenziali e assistenziali, se in possesso di dipendenti;
8. abbia in essere regolare contratto con Operatore di Rete (EI TOWERS per la Regione Sardegna) autorizzato per emissione televisiva in Sardegna;

La perdita dei requisiti medesimi o il mancato, totale o parziale adempimento degli obblighi da parte dei beneficiari, costituirà causa di revoca dei benefici.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

4. DIFFUSIONE E CAPACITÀ TRASMISSIVA

Il **Ministero dello Sviluppo Economico (MISE)** – Direzione Generale per il Servizio della Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali – Divisione III – **nella riorganizzazione del sistema radiotelevisivo** ha autorizzato ciascuna emittente televisiva, incluse le comunitarie, a trasmettere e ha assegnato ad ognuna una numerazione di **LCN** (Logical channel number – canali di trasmissione) **ricadente in Rete di 1° livello (diffusione regionale) o in Rete di 2° Livello (diffusione provinciale)**, secondo la graduatoria generale di cui al Bando AT 18 – Sardegna.

Inoltre il MISE in Sardegna, per motivi tecnici, ha assegnato a tutte le emittenti televisive locali, incluse le comunitarie, l'attribuzione di LCN di Rete di 1° livello, che garantisce la copertura regionale ma allo stesso tempo è la più onerosa finanziariamente. A tal riguardo il MISE garantisce a tutte le emittenti televisive la copertura regionale e la capacità trasmissiva attraverso i servizi forniti dagli Operatori di Rete (EI TOWERS per la Sardegna) con la quale ciascuna emittente televisiva ha stipulato un contratto con costi particolarmente onerosi soprattutto per le emittenti televisive comunitarie che, per la loro tipologia, non usufruiscono di proventi derivanti dalla pubblicità televisiva.

Per quanto riguarda gli oneri sopracitati a carico delle emittenti televisive, fanno eccezione alcune emittenti televisive comunitarie locali che, sorteggiate dal MISE, beneficiano di **costi riproporzionati di vantaggio** per i servizi forniti dall'Operatore di Rete, di cui all'art. 1 comma 7 e dell'art. 7 comma 4 del citato Bando MISE.

5. DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE

I fondi previsti dall'art. 13, comma 13 della succitata L. R. n. 1/23, pari ad euro 150.000,00 per ciascun anno sono finalizzati alla copertura degli oneri di contratto con l'Operatore di Rete autorizzato per il mantenimento del LCN assegnato a ciascuna emittente televisiva comunitaria.

A tal fine verranno istituite due graduatorie:

1ª graduatoria comprenderà le emittenti televisive comunitarie locali che pagano all'Operatore di Rete autorizzato (EI TOWERS per la Sardegna) il canone pieno per il mantenimento della copertura e della capacità trasmissiva e che non usufruiscono dei costi riproporzionati di vantaggio.

2ª graduatoria comprenderà le emittenti televisive comunitarie locali che pagano all'Operatore



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

di Rete autorizzato (EI TOWERS per la Sardegna) il canone ridotto usufruendo dei costi riproporzionati di vantaggio, di cui all'art. 1 comma 7 e dell'art. 7 comma 4 del citato Bando MISE.

Qualora l'importo di euro 150.000,00, disponibile per ogni annualità, non sia sufficiente per soddisfare tutte le richieste, si dovrà **dare precedenza** alle emittenti televisive comunitarie locali che **non abbiano percepito costi riproporzionati di vantaggio** da parte del MISE, di cui all'art. 1 comma 7 e art. 7 comma 4 di cui al succitato Bando, e **se le risorse non fossero neppure sufficienti** a soddisfare tutte le richieste delle succitate emittenti ricadenti nella 1^a graduatoria, si procederà a ridurre il contributo in favore di queste, proporzionalmente alle risorse spettanti ad ogni soggetto beneficiario, **escludendo totalmente le emittenti che abbiano percepito costi riproporzionati di vantaggio**.

Una volta soddisfatte tutte le richieste delle emittenti televisive della 1^a graduatoria, nel caso di **somme residue**, l'importo rimanente **verrà proporzionalmente redistribuito tra le emittenti televisive della 2^a graduatoria** che abbiano percepito costi riproporzionati di vantaggio.

6. AMMONTARE DEI CONTRIBUTI

Fermo restando quanto detto nel precedente paragrafo, il contributo annuale massimo concedibile a ciascuna emittente televisiva comunitaria è di euro 50.000,00 per l'abbattimento dei costi sostenuti per i servizi forniti dall'Operatore di Rete (EI TOWERS), e comunque il contributo non potrà superare il costo effettivo sostenuto, definito con contratto, tra l'Operatore di Rete e l'emittente beneficiaria.

N.B.: I contributi sono concessi in base al REGOLAMENTO (UE) N. 1407/2013 DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» che prevede il massimale di euro 200.000,00 per gli aiuti in «**de minimis**» che un'impresa unica può ricevere nell'arco di tre anni. La concessione del contributo sarà vincolata, ai sensi dell'art. 52 della L. 24.12.2012 n. 234 alla registrazione degli aiuti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato e alle verifiche relative al rispetto dei massimali di aiuto stabiliti dalle norme europee.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

7. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammessi esclusivamente i costi provenienti dalla stipula di contratto con l'Operatore di Rete autorizzato (**EI TOWERS**) dimostrati anche dalle fatture quietanzate e dai relativi bonifici.

N.B. Le **spese ammissibili** sono **esclusivamente** quelle relative **all'annualità in corso**. **Non sono concesse anticipazioni delle spese.**

8. MODALITA' E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per beneficiare dei contributi relativi dell'art. 13, comma 13 della L.R. del 21.2.23, n. 1., i soggetti interessati in possesso dei requisiti richiesti, devono presentare apposita domanda (**Modello A**), corredata dalla documentazione richiesta e redatta sulla modulistica predisposta dall'Assessorato e disponibile sul sito della Regione www.regione.sardegna.it:

- Palinsesti televisivi delle attività svolte nei due anni precedenti alla presentazione della domanda (da **allegare al Modello A**);
- dichiarazione sostitutiva (**vedi Modello B**), resa dal rappresentante legale dell'emittente televisiva ai sensi del DPR 445/2000, in cui siano indicati i dati riferiti ai **requisiti di accesso**;
- dichiarazione sostitutiva (**vedi Modello C**), resa dal rappresentante legale ai sensi del DPR 445/2000, in cui siano riportati i **dati riferiti all'emittente televisiva comunitaria** per la quale si richiede il contributo;
- dichiarazione sostitutiva (**vedi Modello D**), resa dal rappresentante legale ai sensi del DPR 445/2000, attestante **l'esenzione o l'assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4%** ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 600/1973;
- dichiarazione sostitutiva (**vedi Modello E**), resa dal rappresentante legale ai sensi del DPR 445/2000, relativa **all'art. 14 legge regionale del 11 aprile 2016, n. 5** Norma in materia di provvidenze, agevolazioni o vantaggi e all'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165 – **Divieto di pantouflage**;
- dichiarazione sostitutiva (**vedi Modello F**), resa dal rappresentante legale ai sensi del DPR 445/2000, relativa alla **dimensione di impresa**;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante l'**assolvimento del bollo (Modello G)**;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il personale dipendente (**Modello P**)¹;
- copia del **bilancio aziendale 2022**, o dichiarazione resa dal legale rappresentante del **fatturato globale** di impresa relativo all'**anno precedente** (2022) a quello per il quale si chiede il contributo;

La documentazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante dovrà pervenire, **a pena di esclusione**, entro e non oltre la giornata di **mercoledì 6 settembre 2023** tramite:

Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo **pi.beniculturali@pec.regione.sardegna.it**

9. CAUSE DI NON AMMISSIBILITÀ

Non saranno ritenute ammissibili le domande:

- pervenute oltre il termine di scadenza;
- pervenute da soggetti non in possesso dei requisiti richiesti;
- prive di firma digitale;
- non corredate dalla documentazione richiesta;
- relative ad iniziative e spese non conformi agli obiettivi e alle tipologie di attività oggetto di contributo.

10. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Il rendiconto delle spese annuali sostenute, redatto nel **Modello R**, e per le quali è stato richiesto il contributo, dovrà pervenire all'ufficio competente, differenziato per ogni anno 2023, 2024, 2025 e tassativamente **entro 90 giorni** (D.G.R. 27/27 del 25.05.2020) successivi dalla conclusione dell'attività di ciascun anno di riferimento.

Il **Modello R**, sotto forma di **dichiarazione sostitutiva di atto notorio**, dovrà essere compilato in tutte le sue parti:

- **La prima parte** del **Modello R** riguarda la dichiarazione sui costi delle spese sostenute per i servizi garantiti dall' Operatore di Rete EI TOWERS e stipulati con contratto, la dichiarazione della **regolarità dell'emittente televisiva** nei versamenti dei contributi

¹ Da compilare esclusivamente se l'emittente ha dipendenti



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

(DURC-INPGI) verso i dipendenti (se posseduti), le spese documentate in elenco che devono essere:

- rispondenti alle Spese Ammissibili di cui al paragrafo 7, del presente Avviso
- rispondenti alla normativa vigente, anche in materia fiscale;
- conformi agli originali regolarmente contrassegnati, per l'importo pari al contributo assegnato, con la dicitura "documentazione utilizzata per i benefici previsti ai sensi della L. R. del 21.02.2023, n. 1 art. 13 comma 13 a favore dell'emittente televisiva comunitaria locale _____ per l'anno 2023-2024-2025² ";
- conservata per 5 anni presso il domicilio fiscale prescelto, a disposizione per ogni eventuale accertamento da parte dell'Amministrazione Regionale.

- **La seconda parte del Modello R è l'elenco analitico delle spese sostenute** delle quali va indicato:

1. Tipologia di spesa (utilizzare le voci indicate nel paragrafo 7 "**Spese ammissibili**")
2. Oggetto della spesa
3. Tipo di documento (Fattura, Ricevuta Fiscale, Ricevuta)
4. Numero e data del documento (Fattura, Ricevuta Fiscale, Ricevuta)
5. Beneficiario
6. Modalità di pagamento (ex. n. Bonifico)
7. Estremi del pagamento (ex. codice TRNID - o CRO del Bonifico + data)
Modalità di pagamento (ex. n. Bonifico). In caso di pagamento con bonifico va indicato il n. e la data
8. Imponibile (in regime di IVA ordinario l'ammissibilità delle spese è rappresentata dall'imponibile indicato nelle fatture)
9. Importo lordo.

² Depennare le annualità non interessate



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

Lo strumento di pagamento preferibile è quello del bonifico bancario. In ogni caso **si deve** obbligatoriamente **consentire** la piena **tracciabilità** e l'immediata riconducibilità di ciascun pagamento al movimento indicato nell'estratto conto.

In caso di sorteggio, ai sensi del c. 2 - art. 71 del D.P.R. 445/2000, **o per i controlli** che si rendessero **necessari** per chiarire posizioni altrimenti non verificabili, **unitamente alla copia delle fatture/ricevute, potrà essere richiesta copia dell'estratto conto ad esse relativo.** In questo caso dovranno essere chiaramente identificabili le spese per le quali sia stata avanzata la richiesta di chiarimento da parte dell'Ufficio.

N. B. Si ricorda inoltre che **è vietato il doppio finanziamento e le spese utilizzate** per la rendicontazione del contributo previsto dall'art. 13 comma 13 della L.R. 1/2023 **non potranno essere inserite in altri rendiconti** relativi a provvidenze regionali o statali con le medesime finalità.

11. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo può essere erogato **a stati avanzamento** e dietro presentazione di copia della fattura quietanzata, del bonifico e della tracciabilità del pagamento sull'estratto conto corrente bancario **oppure** annualmente a **conclusione dell'attività**, come indicato al paragrafo 10) del presente Avviso.

12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Settore Biblioteca Regionale, Editoria e Informazione, Tutela Beni Librari

13. SOSTITUTO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Direttore del Servizio Patrimonio culturale, editoria e informazione

14. CONTATTI

Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti ai seguenti contatti:

Tel. 070 6064969 - email: mafois@regione.sardegna.it Antonella Fois

Tel 070/6065087 - email sapuddu@regione.sardegna.it Savio Puddu

15. TUTELA DELLA PRIVACY



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Patrimonio Culturale, Editoria e Informazione

I dati personali di cui l'Assessorato venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR") e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali (Vedi **Allegato INFORMATIVA PRIVACY**).

16. PUBBLICITÀ E ACCESSO AGLI ATTI

Il presente Avviso è pubblicato sul portale www.regione.sardegna.it nella sezione "Bandi e Gare" della Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport. La relativa Determinazione di approvazione è pubblicata anche per estratto sul BURAS.

Ai sensi della L.241/1990 gli atti del presente procedimento potranno essere oggetto di accesso presso l'URP dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport.

Ai sensi del D.Lgs 33/2013 l'accesso civico può essere esercitato secondo le modalità disponibili nel portale della Regione Sardegna al link: <http://www.regione.sardegna.it/accessocivico/>.

17. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso, si rinvia ai criteri e modalità di concessione dei contributi per gli interventi a sostegno delle emittenti televisive comunitarie locali, approvati dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 26/17 del 25.07.2023.

Il Direttore del Servizio

Paola Zinzula